

## Provincia

UN PROGETTO SUL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI

## Salviamo l'ambiente, una valanga di premi per la scuola di Riolo

■ Pioggia di premi per gli alunni della scuola primaria "Giovanni Agnelli" di Riolo, frazione di Lodi.

Il nostro progetto di plesso di questo anno scolastico dal titolo «Noi facciamo la differenza!» ha riguardato il riciclaggio e la raccolta differenziata dei rifiuti. La nostra scuola partecipa anche al progetto della Provincia di Lodi «La mia scuola differenzia».

In classe facciamo la raccolta differenziata della carta e dell'umido; in mensa anche quella della plastica. Scopo di tutto il lavoro che abbiamo fatto è stato quello di imparare a differenziare e a riciclare. Infatti se tutti riciclassero, non ci sarebbero più le discariche. Tante volte in classe abbiamo ribadito che le cose importanti occorre impararle da piccoli, così poi non ce le dimentichiamo più: come le tabelline! Per meglio far comprendere agli alunni l'importanza della differenziazione dei rifiuti e del loro riciclo, abbiamo anche partecipato a due concorsi, vincendo il I premio ed una menzione speciale.

I concorsi in questione sono:

- "Giocando con i rifiuti", vinto dalla classe IV di Riolo, che si è rivelata la classe più riciclonata della provincia di Lodi. I ragazzi, coinvolgendo genitori, parenti e vicini, hanno portato a partire dal 1 marzo fino al 15 Aprile 2009, nelle piazzole ecologiche o riciclerie rifiuti elettrici ed elettronici. Ne hanno consegnati una vera montagna! La premiazione è avvenuta a Milano, alla sede della Regione Lombardia, il 27 Maggio 2009, cui ha partecipato l'insegnante Favero Alessandra con

una delegazione di alunni e genitori.

- "Immagini & Parole", promosso dal Gruppo Editoria e Comunicazione di Assolombarda e dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia. La classe quarta si è aggiudicata il terzo posto con il lavoro «dieci cose che posso fare per salvare il mio pianeta!» La premiazione è avvenuta a Milano il 22 maggio 2009, cui ha partecipato l'intera classe con le insegnanti Favero Alessandra e Carrelli Antonella.

- "Regoliamoci", terzo concorso indetto da Libera, associazione contro le mafie di don Ciotti. La seconda classe della scuola primaria "Giovanni Agnelli" di Riolo ha ricevuto una menzione speciale con il lavoro denuncia «Striscia l'immondizia» contro il degrado del parcheggio e dello spiazzo verde, antistante l'ingresso della scuola. La premiazione è avvenuta lo scorso 4 giugno a Roma, nella sede del ministero della Pubblica Istruzione. Ha partecipato l'insegnante Patrizia Molinari con una delegazione di alunni.

Il lavoro ha preso inizio tre anni fa con i ragazzi della classe quinta dell'anno scolastico 2006/07, che avevano realizzato un video denuncia sul problema del parcheggio. È poi proseguito nel corso di questo anno scolastico, ampliando il discorso sul tema dei rifiuti e del loro smaltimento. Complimenti agli alunni che hanno lavorato per il raggiungimento di questi traguardi ed agli insegnanti che hanno creduto in questo progetto.

Patrizia Molinari

ROSA POLENGHI DI LODI, CLASSE 1908: «MI PARE CHE IL MONDO SIA UN PO' CONFUSIONARIO»

## Ha raggiunto le 101 primavere, legge i giornali senza gli occhiali

■ La signora Rosa Polenghi mi guarda incuriosita, si starà chiedendo che cosa mai voglia costui che sta scrivendo su un foglio. Siamo in Via IV Novembre nell'abitazione della figlia Emilia, Rosa vive con lei. È nata il 14 giugno del 1908, il secolo di vita lo ha doppiato, ora sta per aggiungere una unità ai suoi anni.

Alla finestra del mondo è rimasta a lungo. Era una ragazzina durante la prima guerra mondiale e forse qualche immagine le è rimasta di quel periodo, è il secondo conflitto che le ha lasciato ricordi più duraturi. La famiglia abitava in via Solferino, suo padre Vittorio è stato il primo "corriere" in Lodi, le merci erano trasportate, in successione di tempi, dal "gamba de legn", dai cavalli ed infine dai camion. Rosa era la quarta di undici fratelli dei quali è l'unica superstite; fu messa in collegio e si diplomò maestra ma non insegnò mai, lavorò nell'ufficio di suo padre.

Passano le stagioni, la giovane si sposa con Giuseppe Morandi, la coppia avrà tre figli, Giancarlo, Sergio ed Emilia, sei sono ora i nipoti. Il marito, impegnato per 44

anni quale infermiere all'Ospedale Maggiore di Lodi, è scomparso nel 1992.

Rosa ha solo qualche filo bianco fra i capelli neri, legge senza occhiali, si interessa a tutto quello che succede. «Mi pare - dice - che il mondo sia un po' confusionario, quando vedo dei film sul passato alla tv, penso che siamo tornati indietro». Durante l'ultima guerra la famiglia gestiva un bar tabacchi in Via Callidiana e, a causa del bombardamento in Via Santa Maria del Sole, anche i locali del bar furono danneggiati, lei ricorda che dovette andarsene. Il segreto della dieta per raggiungere questo traguardo. «Mangia di tutto - assicura Emilia - ed è golosa di salame. Per il bere, solo acqua».

Ancora la figlia: «Lei ha sempre affrontato le vicende della vita senza affanni, non si adombrava se qualcosa non andava per il giusto verso. Ha un carattere forte...con una certa predisposizione a comandare».

Anni 101, alla festa di compleanno figli e nipoti saranno attorno con affetto all'ultracentenaria.

w.b.



Rosa Polenghi è vicina ai 101 anni

## TAVAZZANO



## I benefattori dell'Incoronata

■ I ritratti dei benefattori del Tempio dell'Incoronata di Lodi sono tornati a splendere. La Banca di Credito Cooperativo di Borghetto Lodigiano si è fatta carico del restauro dei ritratti di questi antichi personaggi. La banca, per illustrare meglio il grande lavoro di restauro compiuto, ha dato alle stampe un libro, intitolato "I ritratti dei benefattori dell'Incoronata di Lodi". Libro che sarà presentato anche a Tavazzano, venerdì sera 12 giugno 2009, alle ore 21, nella chiesa parrocchiale. Alla presentazione prenderanno parte il presidente della banca

Carlo Castoldi, il direttore Ferdinando Marazzina, lo storico lodigiano Angelo Stroppa (che parlerà del volume e dell'avvenuto restauro della quadreria) e il giornalista Ferruccio Pallavera (che si soffermerà invece sul particolare momento storico che viveva il Lodigiano in quegli anni).

Al termine della serata sarà possibile acquistare la copia del volume; la Banca di Borghetto ha deciso che il ricavato della vendita di Tavazzano sarà destinato a uno scopo benefico locale: andrà infatti al parroco don Gianfranco Pizzamiglio.

## LODI

## Un convegno sulla sicurezza nel mondo della scuola

■ È stato presentato presso la sede dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Lodi il convegno dal titolo "La cultura della prevenzione per la sicurezza sul luogo di lavoro: cominciamo dalle scuole" che si terrà domani, giovedì 11 giugno, alle ore 18 presso il Foyer dell'auditorium della banca popolare di Lodi. L'incontro, ha precisato il presidente dell'ordine Luigi Tortora, non è un incontro tecnico per addetti ai lavori, ma è aperto a tutti i cittadini, in particolare a studenti ed insegnanti per promuovere la cultura della sicurezza nelle scuole secondarie di secondo grado. Questi ragazzi, che saranno i futuri lavoratori, imprenditori e professionisti di



domani, si dovranno cimentare obbligatoriamente con la sicurezza sul lavoro.

Nel corso del convegno, oltre al progetto curato dai consulenti del lavoro proposto per le scuole per l'anno scolastico 2009/2010, saranno esaminati anche i numerosi interventi formativi promossi dall'Inail e dalla Direzione Provinciale del lavoro.

Patrizia Molinari

## CASALPUSTERLENGO



## Pizzighettone, podisti vittoriosi

■ Per il secondo anno consecutivo il Gruppo Podistico Casalese si aggiudica la vittoria nella 12 x 1/2 ora di Pizzighettone. L'edizione 2009 si è svolta in toni minori causa il ponte del 2 giugno che ha fatto registrare molte assenze. E' comunque stata una sfida tra il Gruppo Podistico Casalese e l'atletica Arredamenti Malandi di Crema e l'Edera Turano, infatti sino alla nona frazione si era in equilibrio, poi alla fine è prevalso il sodalizio casalese con 84.350 chilometri percorsi staccando di ben 4.550 metri gli avversari cre-

maschi. Che a loro volta si sono aggiudicati il secondo posto per soli 145 metri sui terzi classificati. Oltre al successo di squadra, è stato premiato, come miglior prestazione della manifestazione, Bruno Ferrari per gli uomini e Debora Marni come miglior prestazione femminile. Altre prestazioni degne di nota: Giandomenico Gusmaroli (20 giri) Antonio Spagliardi, Angelo Merli, Mariangelo Gigognini, Mauro Cappellini e Guido Sarri. I primi 5 posti: 1° G.P. Casalese A, 2° Arredamenti Malandi, 3° G.S. Piadina.

## LODI

## Giornalisti per un giorno al Cittadino e a Radio Lodi

■ Mercoledì 13 maggio la classe quinta B della scuola Gianni Agnelli Riolo, è stata ospitata dalla sede del giornale "il Cittadino". Il professor Burinato ha spiegato ai ragazzi della classe 5/b della scuola elementare Gianni Agnelli di Riolo come funziona e da dove deriva "il Cittadino". "Il cittadino" viene stampato a Treviglio: i giornalisti lavorano di sera, il cittadino viene stampato di notte verso l'una. Il giornale cioè "il Cittadino" è ricco di informazioni. I giornalisti scrivono al computer, a mano, non fanno la "brutta" su un foglio, così se viene in mente qualcosa la si può scrivere, invece scriverlo sul computer è un'altra cosa, perché non si può sbagliare o fermarsi, si deve stare attenti. Dopo ci siamo recati in una specie di aula che viene chiamata acquario, la sala registrazione dell'emittente locale: Radio Lodi, il giornalista ha intervistato alcuni di loro, perché gli altri avevano vergogna, come me. La registrazione è andata in onda questa mattina alle ore 10, alla Radio Lodi. Quando gli alunni hanno ascoltato le loro voci si sono un po' emozionati. La maestra Liliana non è stata molto contenta di alcuni di loro perché non hanno avuto il coraggio di lasciare il loro messaggio personale. Fare il giornalista è molto faticoso!!!

Isabella Pedrazzini

E così si è svolta la giornata per gli alunni della classe quinta B della scuola elementare Gianni Agnelli di Riolo, accompagnati dalla loro insegnante Liliana Ponti, camminando per i corridoi della redazione de: "il Cittadino". I ragazzi, molto entusiasti, sono stati accolti calorosamente dal professor Walter Burinato che ha spiegato ai bambini come veramente funziona la redazione di un giornale. Usufruiamo di questo momento per raccontare come ha avuto origine questo giornale: "il Cittadino" nacque ben 119 anni fa, nel 1890, come giornale settimanale. Dopodiché diventò bimestrale uscendo il sabato e il lunedì. Il giornale veniva pubblicato anche durante le guerre mondiali, dopo alcuni anni venne finalmente pubblicato quotidianamente. Il giornale è diviso in



tante parti che ogni giornalista deve suddividere: è composta dalla cronaca che può essere nera se vengono trattati argomenti di incidenti, omicidi o furti, cronaca bianca se si racconta di politica e avvenimenti locali, la cronaca rosa se invece si tratta di cose come: vita di personaggi famosi o pettegolezzi, etc. C'è poi la parte dedicata all'economia, al lavoro, agli spettacoli e persino alla pubblicità. I lavoratori assunti per svolgere questo mestiere e che attualmente lavorano in redazione sono circa una quarantina. Concludendo poi questa parte dedicata alla storia del Cittadino, continuiamo a raccontare la giornata dei nostri ragazzi. Dopo aver lasciato il signor Burinato e le sue spiegazioni, gli alunni si sono diretti alla parte dedicata a Radio Lodi, ognuno lasciando un messaggio, raccontando di sé e descrivendo le proprie passioni; dopodiché sono ritornati a piano terra con una borsa regalato dalla redazione.

Silvia Croce

«Notizia straordinaria! Bambini della scuola Gianni Agnelli di Riolo vengono a visitare la sede del Cittadino!». Il professor Burinato ha fatto loro da guida. Hanno scoperto da dove nasce il cittadino e da dove viene. Il professor Burinato ha spiegato come vengono create le notizie: un giornalista viene mandato sul posto dove è accaduto l'avvenimento, e comincia ad intervistare alcune persone che erano lì: i vigili del fuoco e la polizia. Poi il professor

Burinato li ha portati in una sala a far vedere loro delle fotografie su dei bambini di Riolo, lo sport, il calcio, il rugby. In seguito alla fine delle foto, il professor Burinato e un suo collega di nome Luigi hanno consegnato ai bambini: il cittadino, due borse e il cappello. Alla fine del giro della sede del "il Cittadino" il professor Burinato li ha portati in sala radio, e lì 7 bambini hanno registrato un messaggio i cui nomi sono: Lorenzo, Erika, Anisa, Katherina, Raluca, Alice e Riccardo. Questi bambini dell'età 10-11 anni si sono presentati con il proprio nome, e con l'idea di che cosa vorrebbero fare da grandi. Il mattino seguente questi bambini si sono ascoltati alla radio, tutti felici di aver ascoltato la propria voce.

Erika Taloni

Lo scorso 13 maggio i ragazzi della scuola Gianni Agnelli Riolo, accompagnati dalla loro insegnante Liliana Ponti, si sono recati alla redazione del "il Cittadino"; il professor Burinato li ha accolti e accompagnati in una stanza in cui ha spiegato loro da quanti anni c'è il "Cittadino", cioè dal 1889 e ancora oggi. Poi agli alunni ha comunicato che la soluzione più rapida per spedire gli articoli è quella mandata via internet. Poi c'è anche il corriere che li consegna alla mattina presto e porta giornali e riviste: parte verso le 4:30 per consegnare i giornali e arriva alle 5.30 circa all'edicola. I giornalisti, dove producono il giornale incominciano a lavorare

verso la mezzanotte e questo ha molto colpito gli alunni tutti gli alunni della classe. Il professor Burinato ha accompagnato poi gli alunni presso "Radiolodi" dove gli alunni potevano lasciare un messaggio; alcuni di loro infatti lo hanno lasciato mentre altri no perché avevano vergogna. E' stato regalato loro un sacchetto bianco e uno lungo marroncino chiaro, contemporaneamente a delle enciclopedie e libri del mondo poi un cappello bianco con la scritta in blu il "Cittadino". Per i ragazzi è stata una giornata piacevole perché hanno potuto scoprire cose nuove e sperano di poter effettuare un'altra visita in futuro!

Anisa Zenelaj

Nella mattinata di mercoledì 13 maggio la classe 5°B della scuola di Riolo si è recata con la maestra Liliana alla sede de "Il Cittadino" e di Radio Lodi. Sono stati accolti dalla segretaria e dal Signor Burinato che dopo averli portati in una stanza gli ha spiegato la storia del quotidiano chiamato "Il Cittadino". Poi gli hanno fatto provare a entrare nel loro sito per cercare le foto e gli articoli della scuola di Riolo, la loro scuola. Sono scesi poi negli studi dove si trasmette in radio Radio Lodi. Hanno fatto provare ad alcuni di loro a parlare in diretta sulla trasmissione di Radio Lodi dedicata ai bambini. Hanno dichiarato mentre tornavano a scuola: "Questa gita è stata davvero fantastica!"

Giorgio Bonizzi  
Classe 5B della scuola di Riolo